SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TSPC02000N: FRANCESCO PETRARCA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l’effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è pari o superiore a quello delle scuole della Regione e dell'Italia con simile background socio economico e culturale (ESCS). La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli

apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono molto buoni, come attestato anche da Eduscopio La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di

studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti in buona parte delle situazioni ed in particolare al secondo anno, quando vengono colmate alcune carenze presenti nell' area scientifica Una netta maggioranza degli studenti diplomati prosegue gli studi mentre gli altri sono inseriti nel mondo del lavoro in prevalenza con contratti a tempo determinato, ma con qualifiche di norma superiori a quelle delle situazioni comparabili.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel PTOF. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una relazione tra le attività di progettazione didattica e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per progettare interventi didattici di rinforzo.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, compatibilmente con le strutture messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione. Tutte le classi della scuola sono dotate di pc, videoproiettore o schermo touch, che consentono a tutti gli studenti di utilizzare le nuove tecnologie e lavorare in gruppo, realizzando ricerche o progetti. Il Liceo è in grado di attivare immediatamente la Didattica a distanza in caso di istruzione domiciliare oppure di seguire conferenze in modalità online grazie agli strumenti tecnologici a disposizione.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di orientamento in entrata sono organizzate in modo efficace. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e dispone di dati sugli esiti relativi a tale passaggio. La scuola organizza azioni di orientamento finalizzate all'individuazione e alla valorizzazione delle inclinazioni individuali. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa postdiploma presente sul territorio, sia facendo partecipare gli studenti ad iniziative di orientamento alle professioni (per esempio "Punto di incontro" presso la Fiera di Pordenone), sia facendo svolgere attivita' didattiche presso alcuni Dipartimenti universitari. Le attivita' di orientamento sono efficaci e ben pubblicizzate. La scuola dispone di dati relativi alle proprie azioni di orientamento (fonte: Eduscopio, Fondazione Agnelli). Risulta particolarmente efficace l'integrazione tra i PCTO, le attivita' di orientamento e i progetti inseriti nel PTOF. Gli insegnanti orientatori e i tutor agiscono secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola sta adottando forme sempre piu' articolate di controllo strategico / monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti dei docenti sono individuati chiaramente e dichiarati nel PTOF. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e quella di docenti con ruoli organizzativi e' nettamente superiore alle medie di riferimento. Tutte le risorse

economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli ministeriali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni insegnanti che producono materiali e strumenti di qualità eccellente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con numerosissimi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola, nell'ambito di quanto previsto dai PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), propone stage per gli studenti presso i numerosi soggetti partner del territorio. La scuola coinvolge sistematicamente i genitori per il tramite dei rappresentanti nel Consiglio di istituto e ne raccoglie con attenzione le idee e i suggerimenti, anche se va rilevata la scarsissima partecipazione alle elezioni dei rappresentanti sia nel Consiglio di Istituto che nei Consigli di Classe.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Accrescere la qualità della comprensione letterale dei testi, quale ne sia la tipologia e il tema, per promuovere la capacità di analisi critica, di produzione personale, di gestione di tematiche complesse, anche nella prospettiva di un più efficace coinvolgimento degli studenti nella pratica didattica e nella valutazione.	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano al linguistico, ridurre il numero di sospensioni di giudizio al classico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere nuove pratiche di valutazione, anche con l'uso dell'autovalutazione da parte degli studenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuazione di buone pratiche per il miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche e nelle lingue classiche, curvando l'insegnamento dell'italiano nella direzione della comprensione e dell'analisi del testo.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Creare un clima collaborativo tra studenti, tra studenti e insegnanti, tra insegnanti, mediante la promozione di pratiche di dialogo, di aiuto reciproco, di autovalutazione, ma anche di attività cooperative come, ad es., gruppi teatrali, debate, coro, gruppi di lettura, giornale scolastico per favorire il senso di appartenenza alla comunità.	Ampliare il numero degli studenti coinvolto in attività cooperative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere nuove pratiche di valutazione, anche con l'uso dell'autovalutazione da parte degli studenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuazione, tramite lo scambio delle esperienze tra i docenti, di pratiche concrete che realizzino i risultati attesi.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere la cultura di una cittadinanza solidale e consapevole. L'apprendimento teorico deve tradursi in un impegno orientato alla partecipazione alla vita della comunita' scolastica, locale, nazionale, internazionale e ad attivita' di volontariato. Promuovere un approccio ragionato all'uso delle tecnologie informatiche.	Ampliare il numero di studenti coinvolto in attivita' di partecipazione e accrescere la cultura digitale interpretata soprattutto nel senso di un approccio informato e cauto agli ambienti e agli strumenti di Intelligenza Artificiale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Uso consapevole degli strumenti informatici e dell'Intelligenza Artificiale.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere contatti con il mondo del volontariato.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' indicate fanno riferimento sia al Manifesto progettuale del Liceo, sia all'atto di indirizzo della dirigente e focalizzano la necessita' di mettere gli studenti nella condizione di avere un rapporto consapevole con i testi ed in primis con i testi di studio. E' necessario inoltre promuovere la partecipazione solidale alla vita della comunità e la capacità di fare i conti critici con l'impetuoso sviluppo tecnologico legato all'Intelligenza Artificiale. foriero di radicali trasformazioni politiche, sociali, economiche, culturali e antropologiche.